

Direttori

Franco VECCHIOCATTIVI
Università degli Studi di Perugia

Stefano FALCINELLI
Università degli Studi di Perugia

Comitato scientifico

Vincent LORENT
Univerité Paris XIII Nord - Villetaneuse, France

James Martin FARRAR
University of Rochester, New York, USA

I volumi accolti nella collana afferiscono ai settori scientifico disciplinari di Fondamenti chimici delle tecnologie (CHIM/07) e di Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (CHIM/12).

CARBO
FONDAMENTI DI CHIMICA PER LE TECNOLOGIE, LA SALUTE E L'AMBIENTE



Una vita senza ricerche non è degna per l'uomo di essere vissuta.
— PLATONE, *Apologia di Socrate*

La collana nasce dall'interesse di approfondire l'attività di ricerca scientifica e l'attività didattico-formativa, relativa allo studio dei fondamenti chimici applicati a diversi ambiti tecnologici, al settore della sicurezza e della salvaguardia della salute umana, all'ambiente e ai beni culturali.

L'obiettivo è quello di divulgare e promuovere ricerche, studi e conoscenze che riguardano i prodotti chimici naturali e di sintesi, le possibili applicazioni tecnologiche, l'impatto sulla salute umana, sull'ambiente e sui beni culturali. Il fine ultimo è favorire l'evoluzione e lo sviluppo economico, sociale e tecnologico delle comunità umane verso ecosistemi caratterizzati da una fruizione più equilibrata e inclusiva dei beni comuni materiali e immateriali.

CARBO accoglie volumi di rilevanza scientifica internazionale nell'ambito della chimica di base e della chimica applicata. Le opere sono destinate a soddisfare l'interesse e la curiosità di intellettuali, accademici, ricercatori, studenti universitari e amanti della cultura. Per questi motivi è possibile trovarvi testi sia di taglio scientifico specialistico, che di taglio didattico e divulgativo.

STEFANO FALCINELLI

**LA LIBERTÀ:
FONDAMENTI ORGANICI**
NOTE SPARSE DI NON AUTORE

Prefazione di

MARTINO GIORGINI





©

ISBN
979-12-218-0512-3

PRIMA EDIZIONE
ROMA FEBBRAIO 2023

*Alla mia famiglia:
Donatella, Gabriele, Matteo, Menta, Iside,
prezioso microcosmo dodecaedrico*

*A Lussi, Clò, Elaine:
Cosmopratica di congiunzione con l'Assoluto*

INDICE

- 11 *Prefazione*
di MARTINO GIORGINI
- 21 Capitolo I
Prologo
- 25 Capitolo II
Lo Stato Duale
- 35 Capitolo III
La Libertà secondo Platone
e la sua negazione da parte del nuovo ordine mondiale
- 51 Capitolo IV
Dall'uomo umano all'essere trans-umano
l'Homo Sapiens diventa uomo macchina
- 57 Capitolo V
Il divario tra ricchi e poveri
- 63 Capitolo VI
La Quarta Via, la Cosmopratica e il Metodo Montessori
- 71 *Postfazione*
- 73 *Bibliografia*

PREFAZIONE

Ricchi e poveri, Stato duale, *Homo machina*, Platone, Montessori, Spirito universale... ho sentito uno scuotimento, ma proprio fisico, come se qualcuno mi avesse afferrato dal davanti per le spalle scuotendomi due volte forte!

Libertà, il termine latino ha come radice *libĕr*, che significa “libro”, ma primariamente “corteccia interna”. Attraverso la corteccia interna sale la linfa vitale, dalla terra al cielo, per nutrire tutta la pianta. Gli antichi Latini volevano indicare, in questo modo, che la Libertà, come la corteccia interna, è l’unico mezzo per far scorrere la linfa vitale, che nel nostro caso è la Verità che sale, a senso unico, dall’interno della Terra alla luce del Sole.

Il Professor Stefano Falcinelli proietta una serie di immagini all’interno della caverna. È il telegiornale LUF news (Libertà, Uguaglianza, Fratellanza) e con il coraggio, o l’incoscienza, tipica dell’insegnante generoso, vorrebbe nel contempo togliere anche delle catene!

Lucido e con un lessico preciso, gradevole e comprensibile, comincia proiettando la cruda Verità: desideriamo la Libertà? Ergo siamo schiavi, e lo siamo sempre stati! Siamo stati “creati” per lavorare, per «portare il giogo al posto degli dèi», si legge in antiche tavolette sumeriche.

D’altra parte, anche la nostra Repubblica è fondata sul “lavoro” e non, come dovrebbe, sulla Salute e dunque sulla felicità. La salute è la condizione per avere la forza fisica e l’intelligenza necessarie per lavorare, ma anche per conoscere la Verità sulla realtà.

Ma cosa sta succedendo oggi? Ci chiede l'Autore, e aggiunge: siamo consapevoli che ci alimentiamo solo con i cibi dell'industria agro-alimentare e che non c'è scelta e quindi non c'è libertà?

Tutte le tecniche di lavorazione del cibo: conservazione, raffinazione, lavorazione, inscatolamento, ecc., eliminano notevoli quantità di vitamine e di altri nutrimenti dagli alimenti che, anche in partenza, non possiedono la quantità di elementi nutritivi necessari per farci stare bene. Inoltre, contengono sostanze tossiche e veleni. Gli antiparassitari, ad esempio, possono essere presenti fino a quantità stabilite da norme legislative. Ma queste quantità, assunte tutti i giorni per tutta la vita, a seguito di quali test clinici sono state considerate tollerabili o innocue?

Con l'acqua potabile non ce la passiamo meglio. Chiuse tutte le fontanelle, l'acqua la dobbiamo comprare, ma almeno qui si può scegliere: l'acqua dell'acquedotto o quella minerale nella plastica (il vetro pesa)? Peraltro, l'acqua è trattata con conservanti, sostanze dannose alla salute e che favoriscono l'invecchiamento: il cloro da una parte, l'ozono dall'altra. L'ozono è usato come conservante alimentare da oltre un secolo. È un gas solubile nell'acqua, incolore, inodore, insapore e uccide tutti i microbi essendo un ossidante più potente del cloro. Ossida anche gli acidi grassi insaturi, come quelli delle membrane cellulari, minando così la loro flessibilità, cioè la possibilità di comunicare (con le altre cellule e con l'interno stesso della cellula). Non è tempo perso qui ricordare che, contrariamente a quanto si credeva fino a poco tempo fa, il cervello della cellula è la membrana mentre il nucleo è un database, un server.

Con questi approvvigionamenti alimentari, sono inevitabili le carenze di molti nutrimenti. È sufficiente confrontare il contenuto dei nutrimenti (vitamine, sali minerali, aminoacidi e acidi grassi insaturi) riportati nelle Tabelle Nutrizionali degli Alimenti, con la relativa quantità minima giornaliera raccomandata per ognuno di loro: nessuna dieta ci fa raggiungere quei valori minimi, e sottolineo minimi.

Cosa causano le carenze vitaminiche? Tanto per cominciare, un comportamento negativo: depressione, ansia, irritabilità, apatia, labilità emotiva, isteria, confusione mentale e perdita di memoria, aggressività, oltre a problemi fisici (facciamo finta che siano separati).